

## **ALLEGATO A**

**APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO NELLE SCUOLE 2025/2026:  
AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA  
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE, ANCHE NELL'AMBITO DELLA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO-  
PROFESSIONALE (4+2), E DEI TITOLI DI QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE IN  
SUSSIDIARIETÀ**

In attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025

**Anno Formativo 2025/2026**

**CUP E81I25000400001**

**NOTA BENE**

I titoli di studio interessati da questo Avviso pubblico sono:

- Qualifica leFP (Istituzioni scolastiche in sussidiaria)
- Diploma leFP (Istituzioni scolastiche in sussidiaria)
- Diploma di istruzione secondaria di II grado
- Diploma di istruzione in filiera tecnologico-professionale

## INDICE

<b>A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE</b>	<b>4</b>
<b>A.1. Finalità e obiettivi</b>	<b>4</b>
<b>A.2. Riferimenti Normativi</b>	<b>4</b>
<b>A.3. Soggetti Beneficiari</b>	<b>8</b>
<b>A.4. Soggetti Destinatari</b>	<b>9</b>
<b>A.5. Dotazione finanziaria</b>	<b>10</b>
<b>B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione</b>	<b>10</b>
<b>B.2. Percorsi finanziabili</b>	<b>11</b>
B.2.1 Tipologia di percorsi finanziabili	11
B.2.2 Modalità di attivazione e durata del contratto di apprendistato	11
B.2.3 Articolazione didattica del percorso formativo	11
B.2.4 Formazione a distanza (FAD)	13
<b>B.3. Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità</b>	<b>13</b>
B.3.1 Servizio di accompagnamento al lavoro	14
B.3.2 Servizio di formazione esterna	14
B.3.3 Ammissibilità temporale dei servizi finanziabili	15
B.3.4 Incompatibilità con altre doti	16
<b>C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>16</b>
<b>C.1 Creazione e gestione dei percorsi formativi in SIUF</b>	<b>16</b>
<b>C.2 Presentazione delle domande</b>	<b>17</b>
<b>C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse</b>	<b>18</b>
<b>C.4 Verifica di ammissibilità delle domande</b>	<b>18</b>
<b>C.5 Registrazione delle presenze degli allievi</b>	<b>19</b>
<b>C.6 Registrazione delle attività dei docenti</b>	<b>19</b>
<b>C.7 Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame</b>	<b>20</b>
<b>C.8 Ritiro dell'apprendista</b>	<b>20</b>
<b>C.9 Caratteristiche della fase di rendicontazione</b>	<b>20</b>
C.9.1 Informazioni per la rendicontazione dei servizi	20
C.9.2 Tempistiche di rendicontazione e per la presentazione della domanda di liquidazione	21
C.9.3 Richieste di integrazioni documentali	23
<b>C.10 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione</b>	<b>23</b>
<b>D - DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>23</b>
<b>D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari</b>	<b>24</b>
<b>D.2 Decadenze e revoche</b>	<b>24</b>
D.2.1 Avvio procedura di revoca e decadenza	25
<b>D.3 Proroghe dei termini</b>	<b>25</b>
<b>D.4 Ispezioni e controlli</b>	<b>25</b>

<b>D.5 Monitoraggio dei risultati</b>	<b>25</b>
<b>D.6 Responsabile del procedimento</b>	<b>26</b>
<b>D.7 Trattamento dei dati personali</b>	<b>26</b>
<b>D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti</b>	<b>26</b>
<b>D.9 Diritto di accesso agli atti</b>	<b>27</b>
<b>D.10 Definizioni e glossario</b>	<b>27</b>
<b>D.11 Riepilogo date e termini temporali</b>	<b>28</b>
<b>D.12 Allegati</b>	<b>28</b>

## **A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1. Finalità e obiettivi**

Il presente Avviso è adottato in attuazione della DGR n. XII/4504 del 3 giugno 2025. Esso è finalizzato a promuovere la diffusione dell'apprendistato nelle scuole quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale, fondato sulla forte integrazione tra formazione e lavoro, sostenendo la realizzazione di percorsi formativi rivolti agli apprendisti assunti con un contratto di apprendistato di primo livello ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015 per l'acquisizione dei seguenti titoli:

- Qualifica professionale presso Istituzioni scolastiche in modalità sussidiaria;
- Diploma professionale presso Istituzioni scolastiche in modalità sussidiaria;
- Diploma di istruzione secondaria superiore presso Istituzioni scolastiche;
- Diploma di istruzione in filiera tecnologico-professionale (cosiddetto "4+2").

Il presente Avviso si ispira ai seguenti principi di:

- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- parità di genere, garantendo la massima partecipazione possibile.

L'Avviso si fonda inoltre sul rispetto del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di questo dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie provenienti dal bilancio statale di cui dispone il soggetto beneficiario del presente Avviso.

### **A.2. Riferimenti Normativi**

#### ***Normativa e atti nazionali***

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi della quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", in particolare l'art. 2, che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale (IeFP);
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;

- Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, con riferimento all’art. 64, comma 4 bis rispetto all’assolvimento dell’obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l’art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e i relativi atti attuativi;
- Decreto Ministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, che ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 disciplina gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale e i relativi risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze;

#### Atti relativi alle risorse statali del “sistema duale”

- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 18 aprile 2024, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione

tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 51.199.536,00;

- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 190 del 28 aprile 2025, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia € 69.418.049,00;

### ***Normativa e atti regionali***

- Legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”, come modificata dall’art. 12, comma 1 della L.R. 10 agosto 2018, n. 12 “Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali”, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 L.R. 13/2003), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- Legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e ss.mm.ii., che ridefinisce l’organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- Legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
- Legge Regionale 24 novembre 2017, n. 25 “Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell’Autorità giudiziaria”;
- Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;
- DGR n. 7763 del 17 gennaio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;
- DGR n. 4676 del 23 dicembre 2015 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato”;
- DGR n. XII/3383 dell’11 novembre 2024 “Modifica dote unica lavoro disabilità e aggiornamento linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2025-2026”
- DGR n. XI/6380 del 16 maggio 2022 “Indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell’offerta formativa regionale e dei servizi al lavoro a valere dal 1° settembre 2022”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura”;

### **Atti relativi all’accreditamento**

- DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle DGR: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”, che tra le altre cose al paragrafo 1.1 dell’Allegato 2 stabilisce che “L’iscrizione ai suddetti Albi regionali del sistema di accreditamento è condizione necessaria per l’accesso ai finanziamenti pubblici. Tuttavia, in via eccezionale, avvisi, bandi o altri

*provvedimenti regionali possono prevedere per specifiche finalità, la partecipazione di soggetti non Accreditati”;*

- Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;

#### Atti relativi all’Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

- Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l’Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per l’erogazione da parte degli istituti professionali dell’offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà a partire dall’anno scolastico e formativo 2023/2024, perfezionato con firma delle parti il 4 agosto 2022;
- DGR n. XII/4732 del 14/7/2025 “Rinnovo dell’accordo territoriale tra la regione Lombardia e l’ufficio scolastico regionale per la Lombardia per l’erogazione dell’offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli istituti professionali, estendendone la validità per un’ulteriore annualità, ossia per l’anno formativo 2026/2027”;
- Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012 “Modifiche ed integrazioni al «Manuale operatore» di cui all’allegato 1 del DDUO del 21.04.2011”, che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote e s.m.i. conseguenti all’applicazione del Reg. 1303/2013;
- Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa dei percorsi di IeFP di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 19/07)”;
- Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 “Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all’offerta di IeFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.”;
- DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- la DGR n. XII/4615 del 23 giugno 2025 “Aggiornamento del repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP)”;
- Decreto n. 19050 del 5 dicembre 2024 “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – offerta formativa 2025/2026”;
- Decreto n. 5242 del 14 aprile 2025 “Esame di qualifica e diploma professionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Regione Lombardia – Disposizioni per l’anno scolastico e formativo 2024/2025”;
- DGR n. XII/4504 del 3 giugno 2025 “Programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di Regione Lombardia per l’a.f. 2025/2026”;

#### Atti relativi alla filiera formativa tecnologico-professionale

- DM n. 240 del 7 dicembre 2023, Progetto nazionale di sperimentazione relativo all’Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale;
- DGR n. XII/1655 del 21 dicembre 2023 “Approvazione delle prime linee di attuazione della sperimentazione delle filiere formative tecnologico-professionali in Regione Lombardia”;
- DM n. 92 del 19 gennaio 2024 “Approvazione elenco scuole autorizzate 2024/2025”;
- Decreto regionale n. 1638 del 26 gennaio 2024 “Sperimentazione delle filiere formative tecnologico-professionali in regione Lombardia, di cui alla DGR n. XII/1655 del 21/12/2023:

approvazione dell'elenco delle candidature pervenute e costituzione delle reti d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia”;

- Legge 8 agosto 2024, n. 121 “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;
- DGR n. XII/2954 del 9 dicembre 2024 “Filieri formative tecnologico professionali per l'anno formativo 2025/2026: approvazione delle linee direttive di attuazione e della documentazione utile alla raccolta delle manifestazioni d'interesse da parte delle istituzioni formative”;
- DM n. 7 del 3 gennaio 2025 “Avviso pubblico per l'attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026”;
- DM n. 111 del 20 gennaio 2025 “Approvazione elenco scuole autorizzate 2025/2026”;
- Decreto regionale n. 801 del 23 gennaio 2025 “Approvazione dell'elenco delle candidature delle istituzioni formative per le reti delle filiere formative tecnologico-professionali in regione Lombardia, presentate ai sensi della DGR n. 3590 del 09/12/2024, e disposizioni per l'attivazione dei percorsi quadriennali sperimentali di leFP nell'annualità 2025/2026”;
- Decreto n. 9699 del 8 luglio 2025 “Filieri formative tecnologico-professionali per l'anno formativo 2025/2026: formalizzazione delle reti di filiera in accordo con l'ufficio scolastico regionale per la Lombardia ai sensi della DGR n. 3590 del 09/12/2024”;

#### Atti relativi alla registrazione delle presenze alle attività formative

- Decreto n. 12943 del 4 settembre 2023 “Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con DDG n. 4873 del 31 marzo 2023”;
- Decreto n. 11095 del 1° agosto 2025 “Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con D.D.G. n. 12943/2023 e conseguenti modifiche dei D.D.U.O. n. 12453/2012, n. 1319/2012 e n. 17278/2024”.

### **A.3. Soggetti Beneficiari**

I soggetti beneficiari sono:

- **Per percorsi finalizzati al conseguimento della sola Qualifica o della Qualifica e a seguire del Diploma professionale rilasciati in regime di sussidiarietà:**
  - Istituzioni scolastiche ai sensi dell'Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte degli istituti professionali dell'offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà in possesso di accreditamento come previsto a partire dall'anno scolastico e formativo 2023/2024<sup>1</sup>;
- **Per percorsi finalizzati al conseguimento del solo Diploma professionale rilasciato in regime di sussidiarietà:**
  - Istituzioni scolastiche ai sensi dell'Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte degli istituti professionali dell'offerta di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà in possesso di accreditamento come previsto a partire dall'anno scolastico e formativo 2023/2024;
- **Per percorsi finalizzati al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore:**

---

<sup>1</sup> Ai sensi della Circolare del 31/7/2024 avente ad oggetto istruzioni operative per l'accreditamento delle Istituzioni scolastiche di I.P. ai fini dell'erogazione in via sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale per l'a.s. 2025-2026

- Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado aventi sede nel territorio regionale.
- **Per percorsi finalizzati al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore della filiera formativa tecnologico-professionale (4+2):**
  - Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado aventi sede nel territorio regionale e che hanno ottenuto l'autorizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito e che sono inserite nell'elenco delle filiere approvate in Regione Lombardia

Per i percorsi di leFP le singole Istituzioni scolastiche, titolari dei progetti, devono garantire la disponibilità di docenti formatori e di livelli di professionalità a garanzia del presidio delle funzioni di insegnamento per le aree formative, tutoraggio, orientamento, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze, coerenti con quanto previsto nelle Indicazioni regionali<sup>2</sup>.

#### **A.4. Soggetti Destinatari**

Gli interventi previsti dal presente Avviso sono rivolti a studenti iscritti ad un percorso di scuola secondaria di II grado, che vengono assunti con **contratto di apprendistato di primo livello**, ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015, in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 15 e i 25 anni non compiuti;
- residenti o domiciliati in Lombardia.

In caso di proroga del contratto fa fede l'età dell'apprendista al momento della data di instaurazione del rapporto di lavoro originario.

Inoltre, in relazione alle diverse tipologie di titolo di studio, è necessaria la presenza di uno dei seguenti requisiti:

##### **a) in caso di contratto finalizzato al conseguimento della sola Qualifica o della Qualifica e a seguire del Diploma professionale:**

- frequenza in corso di un percorso di scuola secondaria di II grado al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
- in caso di specifiche progettualità:
  - possesso del solo titolo conclusivo di scuola secondaria di primo ciclo;
  - pregressa frequenza, anche di annualità non completate, dei percorsi scolastici del primo ciclo di istruzione, senza conseguimento del titolo di studio conclusivo. Questi giovani possono essere ammessi salvo il conseguimento delle certificazioni relative al primo ciclo in coerenza con l'art. 14 comma 5 legge 19/2007;
  - pregressa frequenza, anche di annualità non completate, di percorsi scolastici del secondo ciclo senza conseguimento del titolo conclusivo al momento dell'assunzione con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015;
  - iscrizione ai percorsi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione presso i CPIA che, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche/Istituzioni formative accreditate, strutturano percorsi finalizzati al conseguimento della Qualifica in apprendistato.

---

<sup>2</sup> Decreto regionale n. 12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)".

**b) in caso di contratto finalizzato al conseguimento del solo Diploma professionale:**

- possesso di Qualifica professionale prevista per l'accesso allo specifico percorso di Diploma.
- oppure, nel caso di studenti con disabilità certificata, conclusione del terzo anno di un percorso di Qualifica di leFP con il rilascio di un attestato di competenze;

**c) in caso di contratto finalizzato al conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore o del diploma di istruzione secondaria superiore della filiera formativa tecnologico-professionale (4+2)**

- iscrizione al II, III, IV o V anno di istruzione secondaria superiore di secondo grado

**d) in caso di prosecuzione o proroga del contratto di apprendistato:**

- giovani apprendisti che effettuano una **prosecuzione** del percorso di apprendistato attivato ai sensi degli art.43 D.lgs. 81/2015 per la frequenza di un'annualità formativa successiva;
- giovani apprendisti che attivano una **proroga** del contratto per il raggiungimento di un titolo di Diploma leFP, avendo concluso positivamente un percorso formativo in apprendistato con il conseguimento di un titolo di Qualifica leFP nell'a.f. 2024/2025 secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 4 del D.lgs. 81/2015 e dall'art. 4, c. 2, lett. a) del D.M. 12/10/2015.

Resta inteso che non sono destinatari di dote di cui al presente Avviso gli apprendisti che attivano una proroga a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. b) del DM 12/10/2015.

Infine, in via generale si precisa che:

- il contratto di apprendistato è specificatamente finalizzato all'acquisizione del titolo di studio;
- per quanto riguarda eventuali abilitazioni (Legge 1/1990 o Legge 174/2005, etc), rimangono valide le specifiche disposizioni.

## **A.5. Dotazione finanziaria**

Le risorse pubbliche disponibili per il presente avviso ammontano a **€ 1.000.000,00**.

Queste risorse sono trasferimenti statali di natura vincolata da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi della Legge 144/1999, destinate al finanziamento del sistema duale ordinario. A questo proposito, si rammenta il principio del **rispetto del vincolo di destinazione delle suddette risorse**, che si traduce nell'obbligo da parte del soggetto beneficiario di utilizzo del contributo ricevuto per il finanziamento del sistema duale e, in particolare, per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato e per la loro promozione.

Regione Lombardia, sentito L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, si riserva la facoltà di rimodulare l'ammontare delle risorse a fronte delle richieste effettive di finanziamento.

## **B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione**

L'agevolazione consiste nell'attribuzione di una "dote" per ciascun apprendista, utile al finanziamento del percorso formativo individuale.

L'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di Stato.

## **B.2. Percorsi finanziabili**

### **B.2.1 Tipologia di percorsi finanziabili**

Sono finanziabili:

- I percorsi "formativi" in apprendistato ex articoli 43 D.lgs. 81/2015 erogati dalla data del **1° giugno 2025 le cui attività formative** si concludono entro la data ultima del **31 luglio 2026**;
- I percorsi in apprendistato ex articoli 43 D.lgs. 81/2015, già attivi nell'A.F. 2024/2025 per i quali viene effettuata:

- una **prosecuzione** per la frequenza di una annualità formativa successiva,
- oppure una **proroga** per il conseguimento di un titolo di Diploma IeFP.

Anche tali percorsi devono concludersi entro il 31 luglio 2026.

I percorsi devono essere attuati in conformità **agli standard formativi e di realizzazione dell'apprendistato definiti dal D.M. 12/10/2015 e dalla DGR n. X/4676 del 23/12/2015** e alle disposizioni dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 sul contratto di lavoro in apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale e il Diploma di istruzione secondaria superiore.

### **B.2.2 Modalità di attivazione e durata del contratto di apprendistato**

Ai fini dell'attivazione del contratto di apprendistato l'Istituzione scolastica e il datore di lavoro sono tenuti a stipulare il Protocollo di intesa e il PFI dell'apprendista, in coerenza con gli schemi definiti dagli allegati 1 e 1a al D.M. 12/10/2015.

**La durata del contratto di apprendistato non può essere inferiore a 6 mesi** ed è pari al massimo alle durate previste dall'art. 4, comma 1 del D.M. 12/10/2015 e nel paragrafo 2 della sezione 1 dell'allegato alla DGR 4676/2015.

Nel caso di cessazione anticipata di un contratto di apprendistato e attivazione di un successivo contratto di apprendistato, anche il secondo contratto deve avere durata minima di sei mesi. Il calcolo dei sei mesi non può essere effettuato sommando la durata dei singoli contratti. La durata minima dei sei mesi deve essere prevista sia per la stipula della COB-Unilav sia per la sottoscrizione del PFI e deve includere necessariamente anche il periodo degli esami, nel caso in cui si tratti di un percorso che nell'a.f. 2025/26 si concluda con l'acquisizione del titolo di studio.

### **B.2.3 Articolazione didattica del percorso formativo**

Il percorso formativo è articolato in periodi/tipologie di attività di:

- formazione interna, svolta sul posto di lavoro;
- formazione esterna, svolta presso l'Istituzione scolastica.

La progettazione della formazione interna ed esterna deve garantire una programmazione idonea al raggiungimento dei risultati di apprendimento, in termini di competenze, relativi alla qualificazione/titolo di studio da conseguire.

I contenuti e la durata della formazione interna ed esterna sono descritti nel PFI.

La formazione esterna può essere strutturata in modo personalizzato, secondo le effettive esigenze lavorative e formative concordate con l'azienda, anche attraverso la costituzione di gruppi interclasse omogenei per area professionale, figura e/o competenze da sviluppare.

## **FORMAZIONE ESTERNA E DETERMINAZIONE DEL MONTE ORE**

La durata massima del monte di ore di formazione esterna rispetto alla durata ordinamentale del percorso è differenziata sulla base del titolo di studio in uscita ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 12/10/2015 e del paragrafo 3, punto 3.4, della sezione 1 dell'allegato alla DGR 4676/2015 e del paragrafo 3, punto 3.3 della sezione 3 dell'allegato alla stessa DGR.

Le Istituzioni scolastiche individuano il docente **tutor formativo** (si vedano il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento e la circolare n. 958 del 5 aprile 2023 ), che ha il compito di favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'Istituzione scolastica, in particolare il consiglio di classe, e il datore di lavoro, con l'obiettivo di garantire l'integrazione tra la formazione interna ed esterna e di monitorare l'andamento del percorso dell'apprendista allo scopo di promuoverne il successo formativo.

Il docente tutor formativo, in collaborazione con il tutor aziendale, procede alla compilazione del **Dossier individuale** contenente le evidenze relative alla valutazione degli apprendimenti dell'apprendista, predisposto secondo lo schema definito dall'allegato 2 al D.M. 12/10/2015. Inoltre, il tutor formativo garantisce l'attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite al termine del percorso formativo anche in caso di risoluzione anticipata del contratto.

Per la determinazione del monte ore di formazione esterna si rimanda a quanto disposto dalla DGR 4676/2015: *"Ai soli fini dell'esatta definizione del monte orario destinato alla formazione esterna in caso di assunzione in Apprendistato di uno studente frequentante o che ha frequentato un percorso per il conseguimento della Qualifica o il Diploma di Istruzione e Formazione Professionale, Certificazione di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e il Diploma di istruzione superiore, la percentuale delle ore di formazione esterna deve essere calcolata sulla base delle ore ordinamentali effettive tenendo conto delle ore di formazione già svolte prima dell'avvio del contratto stesso appurata la coerenza con il percorso di studio e formazione già in corso"* (paragrafo 3 "Standard formativi dei percorsi di apprendistato di primo livello", punto 3.6, sezione 1).

Le modalità di formalizzazione del calcolo sono affidate all'autonomia delle singole Istituzioni scolastiche. L'autonomia dei consigli di classe si traduce nella possibilità di progettare e realizzare il curriculum in modo flessibile, tenendo conto delle specifiche esigenze degli studenti/apprendisti e del contesto scolastico di riferimento, nonché di quello aziendale. Tale autonomia consente di personalizzare, adattando obiettivi, contenuti, metodologie e tempi di apprendimento.

## **FORMAZIONE INTERNA**

La durata della formazione interna è pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale (di norma 1056 per i corsi di studio tecnici e professionali) e le ore di formazione esterna. Ai fini dell'erogazione della formazione interna, l'azienda deve possedere strutture e risorse adeguate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 12/10/2015, consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata allo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso Decreto Ministeriale. Il **tutor aziendale** favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca nel percorso di formazione interna, gli/le trasmette le competenze necessarie allo svolgimento delle attività lavorative e, in collaborazione con il docente tutor formativo, fornisce all'Istituzione scolastica ogni elemento utile a valutare le attività dell'apprendista e l'efficacia dei processi formativi.

#### **B.2.4 Formazione a distanza (FAD)**

La formazione a distanza (FAD) è prevista **esclusivamente per la formazione esterna** e sulla base delle seguenti indicazioni:

- con riferimento ai percorsi leFP, ai sensi della DGR 4504/2025:
  - per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate oppure situazioni di oggettivo e giustificato impedimento alla presenza in azienda) è possibile erogare a favore di singoli studenti parte della formazione d'aula e/o di laboratorio in modalità Formazione a Distanza (FAD) esclusivamente in modalità sincrona, comunque nei limiti del 30% delle monte ore di formazione d'aula/laboratorio;
  - per i casi in cui il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, la formazione d'aula e/o di laboratorio può essere svolta in modalità FAD sincrona fino al 100% del monte ore;
- per le **Istituzioni scolastiche che erogano corsi di istruzione secondaria superiore** (per il conseguimento del diploma quinquennale) valgono le regole stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

#### **B.3. Servizi ammissibili e massimali di ammissibilità**

Il valore della dote per singolo apprendista e per ciascuna annualità formativa è pari ad un massimo di **€ 3.000,00**, così suddivisi:

- € 1.500,00 relativi ai servizi di accompagnamento al lavoro (a copertura anche delle attività amministrative correlate all'erogazione dei servizi);
- un contributo da rendicontare nel limite massimo di € 1.500,00 per il rimborso dei costi di progettazione e di docenza rivolti agli apprendisti e limitatamente alle ore appositamente progettate ed erogate, che devono essere definite nell'ambito di un incarico ad hoc affidato dalla scuola al singolo docente per le ore non già coperte dal contratto di lavoro.  
Con specifico riferimento alle **scuole paritarie**, il contributo ammissibile corrisponde alla differenza tra il costo totale sostenuto dalla scuola per l'organizzazione del percorso e l'eventuale retta di frequenza richiesta. La differenza massima ammissibile a finanziamento pubblico è di € 1.500,00.

In riferimento a tutte le tipologie di percorso e nel rispetto del principio di assenza di doppio finanziamento, alle Istituzioni scolastiche possono essere riconosciuti esclusivamente i costi relativi

al servizio di accompagnamento al lavoro e al servizio di progettazione/docenza che non siano già coperti da altre linee di finanziamento.

Il contributo della dote è da considerarsi onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dalle Istituzioni scolastiche per l'avvio, la gestione e la promozione dei percorsi in apprendistato.

### **B.3.1 Servizio di accompagnamento al lavoro**

Il servizio di accompagnamento al lavoro è **riconosciuto a fronte della sottoscrizione del contratto** di apprendistato; è **riconosciuto una sola volta** in caso di cessazione anticipata del primo contratto e di stipula di un secondo contratto di apprendistato.

In conformità alla clausola di cui all'allegato 2, punto 1.1. della DGR 6696/2022, possono erogare il servizio di accompagnamento al lavoro le Istituzioni scolastiche, dato che per tali soggetti si deroga al vincolo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, al fine di promuovere la diffusione dell'apprendistato quale strumento centrale per la realizzazione del modello di apprendimento duale.

Il servizio di accompagnamento al lavoro è erogato dalle Istituzioni scolastiche anche nel caso di attivazione di contratti di apprendistato di primo livello in somministrazione attraverso le agenzie per il lavoro.

Il servizio di accompagnamento al lavoro **non è riconosciuto**:

- per i giovani che hanno fruito positivamente del servizio di accompagnamento al lavoro con altre linee di finanziamento che prevedono le medesime prestazioni con riferimento a contratti di apprendistato di primo livello o stipulati dal 1° giugno 2025 le cui attività formative si concludono entro 31 luglio 2026;
- per gli apprendisti che effettuano una prosecuzione per la frequenza di una annualità formativa successiva e per gli apprendisti destinatari di una proroga per l'acquisizione di un titolo di studio incrementale nell'A.F. 2025/2026.

### **B.3.2 Servizio di formazione esterna**

#### **ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI**

Il valore del servizio di formazione esterna è dato dai costi di docenza/progettazione ed è determinato in un massimo di **€ 1.500,00 per ogni allievo** iscritto in un percorso di apprendistato di primo livello.

La determinazione del contributo è basata sui costi medi sostenuti per la realizzazione di percorsi di apprendistato e quantificati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia con nota AOODRLO n. 32917 del 30 giugno 2025, acquisita al Protocollo di Regione Lombardia n. E1.2025.0662897 del 30 giugno 2025<sup>3</sup> e successivamente rettificata con nota AOODRLO n. 53351 del 7 ottobre 2025, acquisita al Protocollo di Regione Lombardia n. E1.2025.0983495 del 7 ottobre 2025:

---

<sup>3</sup> Si precisa che i dati riportati sono esemplificativi e standard e pertanto non riflettono costi effettivi che possono subire notevoli variazioni in funzione sia del numero degli alunni appartenenti ad una stessa classe che aderiscono a percorsi in apprendistato sia delle modalità organizzative adottate dalle diverse Istituzioni scolastiche. Nelle diverse ipotesi il monte per la progettazione didattica dei percorsi (a cura del consiglio di classe) e le ore di recupero delle lezioni non fruito in classe dagli alunni apprendisti devono essere valorizzate ai fini del riconoscimento economico tenendo conto di eventuali economie di scala (ad es. se le ore di una medesima docenza si riferiscono a più allievi, ogni singola ora deve essere valorizzata una sola volta).

Attività	Soggetti coinvolti	Importo orario come da CCNL
PROGETTAZIONE	Consiglio di classe/altro gruppo di lavoro dedicato (importo orario per docente)	€ 25,54
DOCENZA	Docente	€ 51,09

Tale contributo copre i costi di progettazione e le ore di formazione esterna aggiuntive rispetto alle lezioni fruiti nella classe di appartenenza.

Le ore di lezione di recupero possono essere erogate ad un gruppo di apprendisti appartenenti alla stessa classe ordinamentale o ad un gruppo di apprendisti appartenenti a indirizzi o classi diversi, nel caso in cui tali ore appartengano a materie in comune nel piano di studi.

Tenuto conto del massimale riconoscibile per singolo allievo, le Istituzioni scolastiche possono formalizzare appositi incarichi a copertura dei costi di progettazione e di docenza, avendo a mente il principio per il quale **una stessa ora di progettazione/docenza non può essere oggetto di rendicontazione multipla su più allievi.**

Nell'ipotesi in cui vi siano più studenti apprendisti che necessitano di uguali interventi di formazione esterna aggiuntivi a quelli fruiti nella classe di appartenenza, è opportuno che le Istituzioni scolastiche istituiscano all'interno del registro elettronico in uso un apposito gruppo di apprendimento/sottoclasse/interclasse; in tal modo sarà possibile documentare con esattezza le presenze degli alunni e le ore erogate dai singoli docenti anche ai fini della rendicontazione.

### **ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE**

Nel caso di scuole paritarie il costo ammissibile per le attività di formazione esterna è da considerarsi al netto delle eventuali rette di iscrizione dichiarate come quota parte del costo sostenuto per l'organizzazione del percorso:

- in prima istanza, la scuola paritaria deve definire il costo del percorso formativo offerto agli allievi, individuando l'importo dell'eventuale retta di iscrizione privata;
- se è prevista una retta di iscrizione privata, il contributo regionale (nell'importo massimo di € 1.500,00) può coprire la differenza tra costo sostenuto e retta privata.

#### **B.3.3 Ammissibilità temporale dei servizi finanziabili**

Sono **ammissibili i contratti stipulati** dal 1° giugno 2025, le cui attività formative si concludono entro il 31 luglio 2026, nel rispetto del calendario scolastico regionale e delle regole stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito tra cui anche il calendario degli esami di Stato e, con riferimento ai percorsi finalizzati ai titoli di Qualifica e Diploma professionale IeFP in sussidiaria, anche delle disposizioni applicative di svolgimento delle prove per l'a.f. 25/26, che saranno approvate con apposito provvedimento della DG Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia.

### **B.3.4 Incompatibilità con altre doti**

Nella stessa annualità formativa oggetto di finanziamento a valere su più Avvisi di Regione Lombardia<sup>4</sup>, **il medesimo studente non può essere destinatario contemporaneamente di più doti.** Ciò che rileva è l'anno formativo a valere sul quale l'Istituzione scolastica presenta domanda di dote per il singolo apprendista. Ne consegue che gli allievi destinatari delle doti finanziate dal presente Avviso non devono risultare destinatari di altri interventi finanziati da Regione per la copertura dello stesso servizio erogato nel medesimo periodo temporale.

Lo studente destinatario di una "dote apprendistato", riconosciuta a valere sul presente Avviso, può accedere al Programma GOL<sup>5</sup> a condizione che il percorso di apprendistato sia concluso e che lo studente abbia sostenuto l'eventuale esame, oppure che lo studente abbia abbandonato il percorso in apprendistato. Pertanto, non devono esserci sovrapposizioni temporali tra le due tipologie di contributi.

## **C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

### **C.1 Creazione e gestione dei percorsi formativi in SIUF**

**Per i percorsi di istruzione secondaria superiore e di istruzione secondaria superiore della filiera formativa tecnologico-professionale (4+2) in apprendistato** non è previsto alcun obbligo di compilazione sulla piattaforma SIUF, poiché l'intera gestione didattica — dalla progettazione e attivazione dei percorsi formativi fino alla valutazione finale degli studenti — è demandata all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Rimane comunque l'obbligo di documentare tutte le attività attraverso gli ordinari strumenti di certificazione scolastica, quali i verbali dei consigli di classe, il registro elettronico, la compilazione della scheda stage/scheda formazione interna e altra documentazione prevista.

**Per i percorsi di leFP in sussidiaria** in SIUF è necessario procedere alla profilazione nell'ambito del Sistema Informativo Unitario Operatori (SIUO). Fintanto che non si sarà provveduto alla profilazione nell'ambito di SIUO non si potrà accedere a SIUF.

In SIUF l'apprendista dovrà risultare iscritto alla sezione leFP ordinamentale in sussidiaria senza alcun obbligo di compilazione in SIUF del protocollo di intesa e del Piano Formativo Individuale.

I percorsi in apprendistato di primo livello possono essere avviati dalle Istituzioni scolastiche che nell'A.F. 2025/2026 abbiano presentato un'offerta formativa di cui al Decreto n. 19050 del 5 dicembre 2024<sup>6</sup>.

In caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, resta fermo l'obbligo dell'Istituzione scolastica di garantire all'allievo il completamento degli studi con il rientro nel percorso ordinario della classe di appartenenza.

---

<sup>4</sup> Ad esempio: Avviso leFP ordinaria approvato con Decreto n. 9578 del 7 luglio 2025 o Avviso Modulo Duale-GOL approvato con Decreto n. 8833/2025 oppure Avviso regionale IFTS approvato con Decreto n. 7622 del 29 maggio 2025 o Avviso Apprendistato ordinario 2025/2026 rivolto ad istituzioni formative e Fondazioni ITS Academy.

<sup>5</sup> Avviso ordinario approvato con Decreto n. 7480 del 27 maggio 2022.

<sup>6</sup> "Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2025/2026".

A titolo generale si rammenta che:

- all'interno dei percorsi finalizzati al conseguimento di un titolo di studio ex art. 43 D.Lgs. 81/2015 non sono ammessi uditori;
- il docente è tenuto a verificare l'effettiva partecipazione degli studenti tramite un appello effettuato all'inizio e al termine di ciascuna lezione e mediante la registrazione delle presenze/assenze, avendo cura di tenere costantemente aggiornate le famiglie sull'andamento del percorso in apprendistato.

Come già comunicato dagli Uffici regionali<sup>7</sup>, le Istituzioni scolastiche e le aziende devono procedere alla sottoscrizione, in formato cartaceo e utilizzando i modelli ministeriali del D.M. 12 ottobre 2025, del Piano Formativo Individuale (PFI) e del Protocollo di intesa ai fini dell'avvio del contratto di lavoro. A partire dall'AF 2025/2026 non è più prevista la compilazione in SIUF del Protocollo e del PFI. Si raccomanda l'utilizzo dei loghi in intestazione al PFI come da **Allegato 10** al presente avviso.

Il passaggio obbligatorio, per accedere all'Avviso sulla piattaforma Bandi e Servizi per la presentazione delle domande, per tutti i soggetti beneficiari, è la profilazione dell'istituzione scolastica nel Sistema Informativo Unitario Operatori (SIUO) per ottenere l'ID operatore e ID sede (codici da utilizzare per accedere a Bandi e Servizi e profilarsi in modo corretto) al seguente link: <https://siuo.servizirl.it/>.

## C.2 Presentazione delle domande

A partire dalle ore 10:00 del 13 novembre 2025 e fino alle 14:00 del 31 luglio 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse, i soggetti beneficiari ammissibili possono aderire all'Avviso attraverso la sottoscrizione dell'Atto di Adesione Unico (**Allegato 1**), firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente (dirigente scolastico e/o legale rappresentante ente gestore), o da altro soggetto con potere di firma, e presentare la richiesta di dote nominativa per i propri apprendisti tramite il sistema informativo Bandi e Servizi ([www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)).

Sulla piattaforma Bandi e Servizi il soggetto beneficiario deve:

- Scaricare e far compilare e firmare da parte del genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o dell'apprendista (se maggiorenne) la domanda di partecipazione come da **Allegato 2** al presente Avviso;
- compilare il Piano di Intervento Personalizzato (PIP), scaricarlo e farlo sottoscrivere dal legale rappresentante o suo delegato con potere di firma e dal genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o dall'apprendista (se maggiorenne), come da **Allegato 3** al presente Avviso (il documento, una volta sottoscritto dalle parti, dovrà essere tenuto agli atti). All'interno del PIP le scuole paritarie devono indicare a sistema il costo totale del percorso e dell'eventuale retta di frequenza. Il sistema calcolerà il contributo ammissibile come differenza tra costo totale sostenuto e retta di frequenza richiesta fino ad un importo massimo di 1500. All'interno del PIP saranno richiesti i seguenti dati obbligatori:
  - dati anagrafici e residenza/domicilio dell'apprendista
  - titolo di studio in possesso dell'apprendista

---

<sup>7</sup> <https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/comunicazioni/dettaglio/apertura-offerte-formative-l-f-2024-2025-percorsi-apprendistato-primi-livello-finanziati-risorse-ministeriali-linea-non-pnrr-8a5aa296908f56dd01909150ebdf000d>

- dati del contratto di apprendistato (tipologia percorso, tipologia contratto, durata in giorni, data di avvio e di termine del contratto)
- data di avvio e conclusione del percorso formativo, monte ore previsto totale (dato dalla somma di formazione interna ed esterna ed eventuali crediti in ingresso) e monte ore totale di formazione esterna (su cui verrà calcolata la frequenza ai fini del riconoscimento del contributo per le scuole paritarie in sede di rendicontazione)
- allegare a sistema i seguenti documenti per tutte le tipologie di Istituzioni scolastiche la comunicazione di assunzione (COB)
- scaricare il documento **“Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU)”** come da **Allegato 4** generato dal sistema. Tale documento deve essere firmato elettronicamente - senza alcuna modifica o integrazione - dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma (dirigente scolastico e/o legale rappresentante ente gestore) e ricaricato a sistema. Terminata tale operazione sarà possibile effettuare l'invio al protocollo, che determina il perfezionamento della richiesta di dote.

La DRU sottoscritta e firmata deve essere conservata agli atti della Istituzione scolastica nel fascicolo dell'alunno.

La domanda di dote **non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo**, in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7 della Legge 405/1990.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35 comma 2, 36, comma 2, e 71”.

**La richiesta della dote deve essere effettuata dopo l'avvio del percorso formativo e prima della conclusione del percorso stesso.**

### **C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

È prevista una procedura di **assegnazione a sportello con selezione automatica**.

Le domande di dote sono dichiarate ammissibili nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse **fino ad esaurimento della dotazione finanziaria** riportata al paragrafo A.5 e in conformità ai criteri di ammissibilità indicati nel paragrafo C.4.

Una volta esaurite le risorse, sarà possibile presentare domanda solo a seguito di eventuale integrazione finanziaria.

### **C.4 Verifica di ammissibilità delle domande**

L'ammissibilità della richiesta di dote è verificata automatica dal sistema informativo sulla base di

quanto dichiarato dal soggetto richiedente e nel rispetto dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari, indicati al paragrafo A.3;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti destinatari, indicati al paragrafo A.4;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote.

In seguito all'esito positivo delle verifiche l'Istituzione scolastica riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e il suo identificativo.

L'Istituzione scolastica è tenuta a conservare agli atti copia della comunicazione di accettazione del PIP e a consegnarla in copia al genitore/tutore dell'apprendista (se l'alunno è minorenni) o all'apprendista (se maggiorenne), come da **Allegato 5** al presente avviso.

Resta inteso che la verifica del possesso dei requisiti per l'accesso alla dote è di competenza dell'Istituzione scolastica, la quale è tenuta a conservare tutta la documentazione di supporto, inclusi gli originali dei documenti caricati sul sistema. Inoltre, è obbligatoria la registrazione delle attività formative e del conseguimento del titolo all'interno della piattaforma ministeriale UNICA.

### **C.5 Registrazione delle presenze degli allievi**

Si rammenta che ai sensi dei Decreti 12943/2023 e 11095/2025 **le Istituzioni scolastiche sono esonerate dall'utilizzo del GRS per la registrazione delle presenze**, essendo tenute all'utilizzo del proprio applicativo in uso per la registrazione delle presenze.

Per tutte le tipologie formative in apprendistato le ore di formazione interna (presso l'azienda) devono essere registrate mediante **schede stage individuali** per il singolo apprendista secondo il format riportato all'**Allegato 9** al presente Avviso.

### **C.6 Registrazione delle attività dei docenti**

Nel corso della realizzazione delle attività formative e scolastiche in apprendistato, è necessario tenere adeguata documentazione dell'impegno orario dei docenti formalmente incaricati dall'Istituzione scolastica e coinvolti nelle attività rivolte agli studenti beneficiari della dote.

La registrazione dell'impegno orario deve essere effettuata per ciascun giorno in cui si svolgono attività di progettazione o docenza e per ogni docente coinvolto. Il formato di registrazione è lasciato all'autonomia della singola Istituzione scolastica, ma deve garantire, in fase di rendicontazione, una ricostruzione analitica delle ore attribuibili a ciascun allievo per il quale si richiede la liquidazione della dote.

Ai fini della rendicontazione, è ammesso l'utilizzo degli strumenti già presenti nelle diverse applicazioni di registro di classe (es. verbali web o altre funzionalità analoghe). Nei verbali dovrà essere specificato con chiarezza il tempo dedicato alla progettazione per ciascun alunno.

## **C.7 Disposizioni sull'ammissione alle sessioni di esame**

Le Istituzioni scolastiche in sussidiaria, titolari dei percorsi di leFP in apprendistato, coordinano e monitorano le attività, ivi compresa la gestione delle attività riferite alla sessione d'esame per l'acquisizione del titolo.

Possono essere ammessi all'esame finale gli apprendisti che abbiano svolto almeno il 75% della durata complessiva dell'ultima annualità del percorso di Qualifica o di Diploma leFP.

L'ammissione all'anno successivo o all'esame finale di qualifica/diploma, in presenza di una frequenza inferiore al 75% della durata dell'annualità, è ammissibile solo nei casi previsti dalle Indicazioni e procedure regionali (malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi, riconoscimento crediti), e attestata dai documenti agli atti.

Con riferimento alla sessione di svolgimento degli esami possono accedervi in qualità di apprendisti gli studenti che concludono il periodo formativo minimo di sei mesi previsto dal contratto entro il medesimo mese in cui è prevista la sessione d'esame.

La calendarizzazione delle sessioni d'esame e le disposizioni applicative di svolgimento delle prove saranno approvate con apposito provvedimento della DG Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia.

Per quanto riguarda i percorsi formativi in apprendistato finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione secondaria superiore, si fa riferimento all'apposita Ordinanza annuale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che regola le modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di Istruzione secondaria di secondo grado.

## **C.8 Ritiro dell'apprendista**

In caso di ritiro di uno studente da un percorso di apprendistato, l'Istituzione scolastica è tenuta a garantire il rispetto degli obblighi di vigilanza relativi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, in conformità al DM 22 agosto 2007, n. 139, e all'art. 64, comma 4-bis, della Legge n. 133/2008. Inoltre, è compito della scuola favorire, attraverso adeguati strumenti di orientamento e riorientamento, la permanenza dello studente nel sistema scolastico e il proseguimento del percorso di istruzione finalizzato al conseguimento del titolo di studio.

## **C.9 Caratteristiche della fase di rendicontazione**

La rendicontazione dei servizi deve essere presentata tramite il sistema informativo Bandi e Servizi.

### **C.9.1 Informazioni per la rendicontazione dei servizi**

La rendicontazione avviene nella seguente modalità:

- occorre rendicontare distintamente il servizio di accompagnamento al lavoro e il servizio di progettazione/docenza;

- per **rendicontare i servizi al lavoro**, il sistema riconosce la COB caricata in fase di domanda di dote (nel caso di cessazione anticipata e attivazione di un nuovo contratto occorre caricare la nuova COB):
- per **rendicontare i servizi di formazione esterna**, occorre:
  - **per le scuole paritarie** indicare le ore di formazione esterna frequentate dall'allievo;
    - nel caso in cui lo studente abbia frequentato almeno il 75% del monte orario di formazione esterna previsto in adesione, il sistema riconoscerà per intero il contributo richiesto in adesione;
    - in caso di frequenza compresa tra il 30% e il 75% del monte orario previsto in adesione di formazione esterna, il sistema attribuirà un contributo pari al 50% del contributo richiesto in adesione;
    - al di sotto di una soglia di frequenza inferiore al 30% non è riconosciuto alcun contributo.

Si ricorda che in sede di rendicontazione il calcolo del contributo da liquidare (sulla base della frequenza dell'apprendista) è effettuato sull'importo richiesto nella domanda di dote in adesione.

- **per le scuole statali:**
  - imputare per singola dote/apprendista il costo totale da rendicontare, costituito dalla somma dei costi di progettazione e di docenza imputabili al singolo studente sulla base dei costi indicati nell'allegato 11;
  - allegare l'allegato 11, che dovrà essere compilato in modo coerente agli importi richiesti in ogni singola dote (vedi sopra) e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Istituzione.
  - Allegare l'incarico/incarichi indicante/i le ore di progettazione/docenza in caso di ore di lezioni di formazione esterna erogate fuori dalla classe e non già retribuite in forma ordinaria al/ai docente/i.

**ATTENZIONE:** Nella rendicontazione di ogni singola dote, in presenza di un gruppo di apprendisti appartenenti alla stessa classe ordinamentale o di un gruppo di apprendisti appartenenti a indirizzi o classi diversi a cui vengono erogate in contemporanea le lezioni di recupero su materie in comune nel piano di studi, **ogni ora di lezione dovrà essere valorizzata solo su un allievo**. *Esempio: un docente fa un'ora di lezione a 4 allievi. Tale ora di lezione è liquidabile nel contesto della dote di un solo allievo su 4.*

Si ricorda inoltre che:

- il sistema riconosce per i servizi di formazione all'interno di ciascuna dote un importo massimo di € 1.500,00;
- è possibile procedere con la rendicontazione della progettazione/docenza a zero ore, nel caso in cui il riconoscimento del contributo non sia dovuto in quanto già finanziato, nel rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento.

### **C.9.2 Tempistiche di rendicontazione e per la presentazione della domanda di liquidazione**

La rendicontazione dei servizi di accompagnamento al lavoro e di formazione esterna, così come la presentazione della richiesta di liquidazione, devono avvenire entro il **29 ottobre 2026**. Ad ogni modo, con successivo provvedimento sarà definito il giorno a partire dal quale sarà possibile procedere alla rendicontazione e richiesta di liquidazione sul sistema Bandi e Servizi.

La richiesta di liquidazione consiste nella presentazione di due documenti, entrambi compilabili sul sistema Bandi e Servizi:

- richiesta di liquidazione (**Allegato 7**);
- relazione delle attività svolte (**Allegato 7A**)

**Per le scuole statali** è necessario caricare di nuovo a sistema anche lo schema di rendicontazione delle ore di progettazione e docenza, come da **Allegato 11**, compilato e firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Istituzione scolastica. Di seguito si riporta un esempio di compilazione dell'Allegato 11 "Schema di rendicontazione delle ore di progettazione/docenza":

*Caso di tre studenti apprendisti:*

- *3 ore totali di consiglio di classe con 10 docenti presenti: un'ora di consiglio di classe per la progettazione del singolo percorso di ogni studente/dote*
- *3 docenti hanno erogato 12 ore di recupero ciascuno:*
  - *Docente A ha erogato 12 ore a tutti e tre gli studenti: Se gli studenti sono stati presenti sempre tutti e tre alle 12 ore di lezione come da registro elettronico, si suggerisce di imputare 4 ore per ogni studente*
  - *Docente B ha erogato 12 ore a tutti e tre gli studenti: se lo studente 3 è stato sempre assente, le 12 ore possono essere imputate solo agli studenti 1 e 2, si suggerisce di suddividere 6 ore per ciascuno dei due studenti presenti*
  - *Il docente C ha erogato 12 ore solo allo studente 3: le ore possono essere imputate solo allo studente 3*

	Ore di progettazione del consiglio di classe per n. docenti coinvolti (costo orario per docente € 25,54)	Ore docente A (costo orario € 51,09)	Ore docente B (costo orario € 51,09)	Ore docente C (costo orario € 51,09)	Importo rendicontato in ogni dote
Studente/dote 1	1h*10 docenti= <b>€ 255,4</b>	4 h <b>€ 204,36</b>	6 h <b>€ 306,54</b>	0 h	<b>€ 766,3</b>
Studente/dote 2	1h*10 docenti= <b>€ 255,4</b>	4 h <b>€ 204,36</b>	6 h <b>€ 306,54</b>	0 h	<b>€ 766,3</b>
Studente/dote 3	1h*10 docenti= <b>€ 255,4</b>	4 h <b>€ 204,36</b>	0 h	12 h <b>€ 613,08</b>	<b>€ 1.072,84</b>
<b>Costo totale a carico dell'Istituzione scolastica</b>	3 h * 10 docenti= <b>€ 766,2</b>	12 h <b>€ 613,08</b>	12 h <b>€ 613,08</b>	12 h <b>€ 613,08</b>	<b>€ 2.605,44</b>

Le richieste di liquidazione saranno sottoposte a verifiche di regolarità amministrativo-contabile, tese ad accertare la presenza e la correttezza della documentazione richiesta. Regione si avvarrà della collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, anche ai fini dell'interlocuzione con le scuole.

### **C.9.3 Richieste di integrazioni documentali**

A seguito della presentazione della rendicontazione e della richiesta di liquidazione, l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere **integrazioni documentali o chiarimenti**, utili alla conclusione della procedura di pagabilità e di liquidazione.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La richiesta di integrazione avviene esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi; il sistema provvederà anche ad inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria del referente di progetto indicato nella domanda di finanziamento. È pertanto esclusiva responsabilità del soggetto richiedente la liquidazione avere cura di inserire e aggiornare l'indirizzo di posta elettronica sopra citato mediante la piattaforma Bandi e Servizi.

L'Amministrazione regionale potrà, infine, effettuare, presso i soggetti richiedenti l'assegnazione dei fondi, **visite e verifiche, anche senza preavviso**, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Nel caso in cui, a conclusione di dette verifiche, siano constatate irregolarità, l'Amministrazione procederà alle opportune determinazioni di decadenza o revoca, a seconda dei casi rilevati, oppure all'eventuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

## **C.10 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

Regione Lombardia provvederà alla liquidazione **nel termine di 90 giorni** dalla ricezione della richiesta di liquidazione. In caso di controlli tale termine risulterà sospeso fino all'esito degli stessi. Ai fini della liquidazione del contributo sarà verificata la regolarità contributiva del soggetto beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 30/01/2015 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1/6/2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis)".

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici. *Tale obbligo non vige per le Istituzioni scolastiche statali, fatti salvi gli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti in amministrazione trasparente.*

## **D - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme, nazionali e regionali vigenti.

Le modifiche al presente Avviso saranno adottate con decreto della Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy, dott.ssa Valeria Marziali.

Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, saranno indicati i termini e le modalità operative conseguenti alle modifiche, a cui i soggetti beneficiari dovranno attenersi.

Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sono comunicate sui canali istituzionali di Cruscotto Lavoro 2.0 [www.cruscottoifl.it](http://www.cruscottoifl.it) e Bandi e Servizi [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

## D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;
- sottoscrivere l'Atto di adesione.

## D.2 Decadenze e revoche

L'Amministrazione potrà procedere alla **revoca della dote** nei seguenti casi:

- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali e nazionali che rilevino irregolarità;
- nel caso in cui verifichi che presso la sede del soggetto beneficiario non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso alla dote;
- nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare all'Istituzione scolastica un indebito vantaggio economico;
- nel caso in cui il percorso proposto non abbia gli standard formativi e di servizio stabiliti;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale, conservati presso il soggetto beneficiario oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comportino l'impropria assegnazione della dote;
- nel caso di omessa esibizione del PIP e delle dichiarazioni di consenso ad apportare le modifiche del PIP con firma dell'apprendista e qualora accerti che il soggetto beneficiario ha definito o modificato il percorso senza averlo condiviso con l'apprendista
- nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'effettuazione dei servizi o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il soggetto beneficiario e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo.

L'Amministrazione potrà procedere a decretare la **decadenza totale o parziale (decurtazioni)** dal finanziamento nei seguenti casi:

- per irregolarità riscontrate a conclusione delle verifiche da parte di Organismi di controllo regionali e nazionali;
- nel caso di mancata corretta tenuta dei registri/schede stage;
- nel caso di rendicontazione multipla, ossia a valere su più doti, delle medesime ore di progettazione/docenza riferite a uno o più docenti;
- mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini ultimi indicati nell'avviso;

- mancata presentazione, entro il termine stabilito, delle integrazioni documentali richieste;
- nel caso in cui il soggetto beneficiario abbia richiesto agli apprendisti, nell'ambito delle attività previste dalla dote, erogazioni di somme a copertura di servizi già finanziati dalla medesima dote;
- mancato rispetto degli obblighi di comunicazione (loghi, riportati all'Allegato 10);

#### **D.2.1 Avvio procedura di revoca e decadenza**

Nei casi di revoca del contributo e decadenza totale dal contributo, il responsabile del procedimento avvia il relativo procedimento con comunicazione a mezzo PEC al soggetto beneficiario, prevedendo 30 giorni per le controdeduzioni.

Nei casi di decadenza parziale o decurtazione del contributo, il soggetto beneficiario ne sarà informato tramite e-mail inviata dal sistema Bandi e Servizi”

### **D.3 Proroghe dei termini**

I termini previsti dal presente Avviso potranno essere oggetto di proroga per motivate ragioni; in tal caso, saranno oggetto di provvedimenti di modifica al bando e di conseguente comunicazione sui canali informativi in uso.

### **D.4 Ispezioni e controlli**

Visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate, sono effettuate da parte di competenti organi regionali e nazionali, istituiti secondo la normativa vigente.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere a ciascuna Istituzione scolastica ogni chiarimento e/o integrazione si rendessero necessari, con obbligo, da parte delle Istituzioni interessate, di fornire riscontro nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli Organi preposti alle verifiche rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto dal contributo assegnato.

### **D.5 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero totale di apprendisti per anno formativo

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Regione Lombardia monitora l'andamento e le modalità di attuazione delle attività di cui al paragrafo B.2 "Percorsi finanziabili", anche al fine di verificare l'avanzamento degli stessi in termini economici.

## **D.6 Responsabile del procedimento**

Per le finalità del presente Avviso la Responsabile del procedimento è la Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione Professionale (IeFP) e ITS Academy, dott.ssa Valeria Marziali.

## **D.7 Trattamento dei dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato 8.

## **D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi ([www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)).

Per **quesiti sulle modalità di finanziamento e funzionamento dell'avviso** occorre aprire un ticket su Cruscotto Lavoro 2.0 (<https://www.cruscottoifl.it/>), previa registrazione.

Per **richieste di supporto e per segnalare problemi tecnici dell'applicazione SIUO** si prega di contattare il Numero verde 800.591.826 oppure scrivere all'indirizzo e-mail [supporto-siuo@ariaspa.it](mailto:supporto-siuo@ariaspa.it)

Per **problemi tecnici sul sistema informativo Bandi e Servizi** occorre scrivere esclusivamente a [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it), indicando obbligatoriamente:

- Codice ID bando di riferimento
- CF, nome e cognome destinatario
- ID domanda BES
- Indicazione dell'errore presente a sistema
- Breve descrizione dell'errore

oppure contattare il numero verde 800.131.151.

Per quanto riguarda i problemi tecnico informatici occorre attendere la risposta dei servizi di assistenza alle piattaforme Bandi e Servizi e SIUF.

**Le risposte sono fornite tramite i canali sopra indicati (cruscotto e assistenze informatiche).**

Tutte le informazioni, comunicazioni ed eventuali aggiornamenti rispetto al presente Avviso sono puntualmente pubblicati su Cruscotto Lavoro e sulla pagina di Bandi e Servizi dedicata all'Avviso nella sezione "Comunicazioni". **Si consiglia di consultare periodicamente e in maniera sistematica tali fonti.**

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012, n.1, si rimanda alla Scheda informativa riportata alla fine dell'Avviso.

## D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie (conformi o in carta libera) è possibile presentare domanda verbale o scritta agli Uffici competenti secondo il modulo di cui all'**Allegato 6**:

D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro

Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

PEC: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

## D.10 Definizioni e glossario

- BANDI E SERVIZI: la piattaforma informatica di Regione Lombardia per la presentazione online di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall'Unione Europea
- COB: Comunicazione Obbligatoria
- DRU: Dichiarazione Riassuntiva Unica
- IeFP: Istruzione e Formazione Professionale
- PFI: il Piano Formativo Individuale dell'apprendista è il documento, integrante il contratto di apprendistato, nel quale vengono definiti gli obiettivi formativi del percorso, l'articolazione dei moduli formativi della formazione esterna (presso l'Istituzione Formativa) ed interna (presso l'azienda) e la loro organizzazione oraria. Gli standard di contenuto minimi del PFI sono riportati nel D.M. 12/10/2015
- PIP: il Piano di intervento personalizzato, nel quale viene definita l'articolazione dei servizi, con i rispettivi valori economici, che saranno erogati al destinatario.
- SIUF: la piattaforma informatica "Sistema informativo unitario della formazione" di Regione Lombardia per la gestione dell'offerta formativa

- SIUO: la piattaforma informatica “Sistema Informativo Unitario Operatori” per la gestione dell'accREDITAMENTO

### D.11 Riepilogo date e termini temporali

Richiesta di dote	<b>Dal 13 novembre ore 10</b> al 31 luglio 2026 ore 14:00
Periodo di validità di avvio dei contratti di apprendistato ammessi a finanziamento	Dal 1° giugno 2025 al 31 luglio 2026
Conclusione attività formative	31 luglio 2026
Rendicontazione e richiesta di liquidazione dei Piani di intervento Personalizzati	<b>entro il 29 ottobre 2026</b> ( <i>la tempistica di dettaglio sarà definita con successivo atto</i> )
Liquidazione da parte di Regione Lombardia	<b>Entro 90 giorni</b> dalla ricezione della richiesta di liquidazione

### D.12 Allegati

- Allegato 1 – Atto di Adesione Unico
- Allegato 2 – Domanda di partecipazione
- Allegato 3 - Piano di intervento personalizzato
- Allegato 4 – Dichiarazione riassuntiva unica (DRU)
- Allegato 5 - Comunicazione di accettazione del PIP
- Allegato 6 – Modulo di richiesta accesso agli atti
- Allegato 7 – Richiesta di liquidazione
- Allegato 7A – Relazione delle attività svolte
- Allegato 8 – Informativa privacy
- Allegato 9 – Format scheda stage
- Allegato 10 – Loghi
- Allegato 11 – Schema di rendicontazione delle ore di progettazione/docenza

**SCHEDA INFORMATIVA\***

<b>TITOLO</b>	<b>APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO NELLE SCUOLE 2025/2026: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN’OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA ALL’ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ANCHE NELL’AMBITO DELLA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE (4+2), E DEI TITOLI DI QUALIFICA E DIPLOMA PROFESSIONALE IN SUSSIDIARIETÀ</b>
<b>DI COSA SI TRATTA</b>	L’Avviso è finalizzato a promuovere la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato di primo livello (art. 43 del D.Lgs. 81/2015) relativi a studenti assunti con la finalità del conseguimento dei seguenti titoli di studio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualifica professionale erogata da Istituzioni scolastiche in regime di sussidiarietà</li> <li>• Diploma professionale erogato da Istituzioni scolastiche in regime di sussidiarietà</li> <li>• Diploma di istruzione secondaria superiore</li> <li>• Diploma di istruzione in filiera tecnologico-professionale (4+2)</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA</b>	Agevolazione per sostenere l’accompagnamento al lavoro e la formazione di giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni non compiuti assunti con un contratto di apprendistato di primo livello per il conseguimento di un titolo di studio.
<b>CHI PUÒ PARTECIPARE</b>	La domanda di finanziamento può essere presentata da uno dei seguenti soggetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzioni scolastiche che, ai sensi dell’Accordo territoriale fra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale, erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in sussidiarietà;</li> <li>• Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria (statali e paritarie) di II grado aventi sede nel territorio regionale.</li> <li>• Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado aventi sede nel territorio regionale e che hanno ottenuto l’autorizzazione del Ministero dell’Istruzione e del Merito e che sono inserite nell’elenco delle filiere approvate in Regione Lombardia</li> </ul>
<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	Dotazione finanziaria complessiva pari a <b>€ 1.000.000,00</b>
<b>CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE</b>	Il valore della dote per singolo apprendista e per ciascuna annualità formativa è pari ad un massimo di € 3.000,00, così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un contributo pari a € 1.500,00 relativo ai servizi di accompagnamento al lavoro;</li> <li>• un contributo da rendicontare nel limite massimo di € 1.500,00 per il rimborso dei servizi di formazione esterna così costituito: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ per le <b>scuole paritarie</b> l’importo riconoscibile è dato dalla differenza tra il costo totale sostenuto per il percorso formativo del singolo apprendista e l’eventuale retta di frequenza privata richiesta</li> <li>➤ per le <b>scuole statali</b> l’importo è calcolato sulla base dei costi di progettazione e di docenza rivolti agli apprendisti e limitatamente alle ore extracurricolari, che devono essere erogate nell’ambito di un incarico ad hoc affidato dalla scuola al singolo docente per le ore non già coperte dal contratto di lavoro ordinario. La determinazione dei costi di progettazione/docenza è basata sui costi medi sostenuti per la realizzazione di percorsi di apprendistato e quantificati dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia:</li> </ul> </li> </ul>

	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Soggetti coinvolti</th> <th>Importo orario come da CCNL</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>progettazione</td> <td>Consiglio di classe/altro gruppo di lavoro dedicato (importo orario per docente)</td> <td>€ 25,54</td> </tr> <tr> <td>lezioni</td> <td>Docente di disciplina</td> <td>€ 51,09</td> </tr> </tbody> </table>			Attività	Soggetti coinvolti	Importo orario come da CCNL	progettazione	Consiglio di classe/altro gruppo di lavoro dedicato (importo orario per docente)	€ 25,54	lezioni	Docente di disciplina	€ 51,09
	Attività	Soggetti coinvolti	Importo orario come da CCNL									
	progettazione	Consiglio di classe/altro gruppo di lavoro dedicato (importo orario per docente)	€ 25,54									
lezioni	Docente di disciplina	€ 51,09										
<b>DATA APERTURA</b>	<b>Ore 10:00 del 13 novembre 2025</b>											
<b>DATA CHIUSURA</b>	<b>Ore 14:00 del 31 luglio 2026</b> , salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse											
<b>COME PARTECIPARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilazione nell'ambito del sistema informativo unitario operatori SIUO. Fintanto che non si sarà provveduto alla profilazione nell'ambito di SIUO non si potrà accedere a SIUF</li> <li>• Trasmissione dell'atto di adesione unico sulla piattaforma "Bandi e Servizi"</li> <li>• Acquisizione dal sistema informativo "Bandi e Servizi" di: <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ piano di intervento personalizzato (PIP)</li> <li>➢ modulo di domanda di partecipazione.</li> </ul> </li> </ul> <p>Il perfezionamento della richiesta di dote e la conferma del PIP avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), firmata elettronicamente dal rappresentante legale del beneficiario o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo Bandi e Servizi.</p> <p>La richiesta di dote risulta composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazione riassuntiva unica;</li> <li>• Modello UNILAV di avvio del rapporto di lavoro e registrazione del codice identificativo della COB in Bandi e Servizi.</li> </ul>											
<b>PROCEDURA DI SELEZIONE</b>	<p>La procedura di selezione avviene a sportello nel limite e fino all'esaurimento delle risorse stanziare.</p> <p>Gli interventi sono ritenuti ammissibili sulla base dei criteri di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari, indicati al paragrafo A.3;</li> <li>• Sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari, indicati al paragrafo A.4;</li> <li>• Completezza e regolarità della documentazione trasmessa;</li> <li>• Rispetto del termine e delle modalità di richiesta della dote.</li> </ul>											
<b>INFORMAZIONI E CONTATTI</b>	<p>Per <b>quesiti sulle modalità di finanziamento e funzionamento dell'avviso</b> occorre aprire un ticket su Cruscotto Lavoro 2.0 (<a href="https://www.cruscottoifl.it/">https://www.cruscottoifl.it/</a>), previa registrazione.</p> <p>Per <b>richieste di supporto e per segnalare problemi tecnici dell'applicazione SIUO</b> si prega di contattare il Numero verde 800.591.826 oppure scrivere all'indirizzo e-mail <a href="mailto:supporto-siuo@ariaspa.it">supporto-siuo@ariaspa.it</a></p> <p>Per <b>problemi tecnici sul sistema informativo Bandi e Servizi</b> occorre scrivere esclusivamente a <a href="mailto:Bandi@regione.lombardia.it">Bandi@regione.lombardia.it</a>, indicando obbligatoriamente le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice ID bando di riferimento</li> <li>• CF, nome e cognome destinatario</li> <li>• ID domanda BES</li> <li>• Indicazione dell'errore presente a sistema</li> </ul>											

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve descrizione dell'errore</li> </ul> <p>Oppure contattare il numero verde 800.131.151.</p> <p>Per quanto riguarda i problemi tecnico-informatici occorre attendere la risposta dei servizi di assistenza alle piattaforme SIUO, Bandi e Servizi e SIUF.</p> <p>Per tutte le casistiche sopra individuate non si deve scrivere alle caselle di posta elettronica dei funzionari regionali, dal momento che le risposte sono fornite tramite i canali sopra indicati (cruscotto e assistenze informatiche).</p> <p>Tutte le informazioni, comunicazioni ed eventuali aggiornamenti rispetto al presente avviso sono puntualmente pubblicati su Cruscotto Lavoro e sulla pagina di Bandi e Servizi dedicata all'avviso nella sezione "Comunicazioni". Si consiglia di consultare periodicamente e in maniera sistematica tali fonti.</p>
--	--

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.